



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XI – Brescia

Prot. MIUR AOOUSPBS R.U. 6916 del 29 aprile 2013

- Ai Dirigenti Scolastici
Istituti comprensivi e Direzioni didattiche
Brescia e provincia
- Ai GLH di Istituto
- Ai Referenti di Istituto per la disabilità
- Ai Referenti di Istituto per i BES
e, p.c.
- Ai Dirigenti Scolastici
Scuole paritarie di Brescia e provincia

Oggetto: Trattenimento e conseguente permanenza alla scuola dell'infanzia di bambini nell'età dell'obbligo scolastico

Sono pervenuti a questo Ufficio quesiti in merito al trattenimento nella scuola dell'infanzia di alunni in età di obbligo scolastico.

Con la presente si formalizza quanto già anticipato in sede di riunione dei dirigenti scolastici, riassumendo la normativa di riferimento, ad oggi in vigore, alla cui lettura diretta comunque si rimanda:

- C.M. n. 96 del 17 dicembre 2012 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013/2014"
- C.M. n. 235 del 1975 (art. 4 lettera l);
- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 (art. 14);
- DPR n. 275 del 1999 (art. 7 comma 3).

Si sottolinea come la permanenza nella scuola dell'infanzia di minori nell'età dell'obbligo scolastico (per quest'anno i nati entro il 31 dicembre 2007) costituisca una procedura di natura eccezionale, comunque vincolata sia ad una certificazione di disabilità sia all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti di uno specifico, dettagliato progetto educativo e didattico.

In sintesi, il trattenimento e la permanenza alla scuola dell'infanzia di bambini in obbligo scolastico, nell'irrinunciabile prospettiva di una progettualità condivisa tra scuola, famiglia e ASL, richiedono la presenza certa delle condizioni nonché dei documenti di seguito elencati.

1. Richiesta motivata della famiglia o di chi esercita la potestà genitoriale.
2. Certificazione o parere tecnico, rilasciato dall'ASL o dalla NPI che ha in carico il minore disabile, in cui si dichiara lo specifico vantaggio conseguente al trattenimento di un anno alla scuola dell'infanzia e, parallelamente, la perdita di opportunità di sviluppo e di apprendimento nel caso di naturale passaggio alla scuola primaria.
3. Progetto specifico predisposto dai docenti della sezione di scuola dell'infanzia in cui siano dettagliatamente elencati e brevemente illustrati gli interventi, educativi e didattici, che si intendono mettere in atto nel successivo anno scolastico. È opportuno che vengano evidenziati i legami di continuità con il gruppo di appartenenza e la stabilità del contesto scolastico.
4. Approvazione con delibera del Collegio Docenti del progetto.

Ringraziando per la consueta attenzione e il fattivo impegno per i valori dell'inclusione scolastica, si porgono cordiali saluti

IL DIRIGENTE
Maria Rosa Raimondi

Per informazioni:
Referente per l'integrazione e per i DSA prof.ssa Monica Capuzzi; tel. 030-2012243, fax. 030-2012247, e-mail: ufficioh.ustbs@provincia.brescia.it

